

## Silenzio e rumore. Amici e nemici del pensiero

Editore: Franco Angeli

Autori e curatori: Mauro Cosmai

Contributi: Franco Ferrarotti

Collana: La società

Argomenti: Consumi, moda e loisir - Psicologia sociale, di comunità, politica, ambientale, dell'emergenza, del turismo - Scenari, terzo millennio, futuribili, problemi generali - Felicità, stress, benessere

pp. 160, 1a edizione 2014 (Codice editore 1420.1.166)

Tipologia: Edizione a stampa

Prezzo: € 17,00

Codice ISBN: 9788891709301

E-book per PC, Mac e iPad

▲ In breve.

Non un saggio celebrativo della quiete, ma un ragionare colto sui significati profondi delle realtà “sonore” che ci invadono ogni giorno. Il rumore e il silenzio rivestono significati (non solo tecnici) accentuati dall’incalzare della cosiddetta modernità e questi fenomeni sono qui messi a fuoco in un dialogo fascinoso con la psicologia del profondo, la letteratura, la filosofia, la cinematografia, la sociologia, la musicologia, il diritto...

Presentazione del volume

▲ Chi è il buono e chi è il cattivo? Il silenzio o il rumore?

I sostenitori dell’una o dell’altra fazione potrebbero facilmente elencare pregi e difetti, vantaggi e svantaggi di entrambi. In realtà, silenzio e rumore sono legati indissolubilmente da un rapporto dialettico e ambivalente in cui però l’uno non esiste senza l’altro. Nessuna musica avrebbe senso senza le pause e i punti coronati!

Questo volume non è, dunque, un saggio celebrativo della quiete, ma un ragionare colto sui significati profondi delle realtà “sonore” che ci invadono ogni giorno.

“Il libro di Mauro Cosmai è geniale. Costituisce per molti aspetti un apporto originale e per questa ragione va segnalato e meditato. Il paradosso su cui nasce e che approfondisce con straordinaria acribia è che solo il rumore ci consente di ascoltare il silenzio. In effetti, il rumore è vita, annuncia la presenza e le attività di un corpo animato”. (Dalla postfazione di Franco Ferrarotti)

Eppure, non si può non annotare che ormai sulla musica del vivente prevalgono i clangori metallici e gli strepiti velenosi dei tubi di scappamento. E non si può non sostenere che il rumore ottunde, pervade, anestetizza, mentre il silenzio pone di fronte impietosamente ai propri pensieri e quindi alle proprie responsabilità.

In altre parole, il rumore (in)veste, il silenzio mette a nudo.

Mauro Cosmai, da quarant'anni psicoterapeuta-analista e sessuologo, è inoltre saggista, docente universitario, esperto della comunicazione, giornalista pubblicista, criminologo, magistrato onorario. Tra i suoi libri: Processo all'inconscio (1997), Campioni senza valore (1999), Il complesso di coppia (1999), Nuovi spazi dell'interpretazione (2000), Comunicare e scomunicare (2001), Culti culture culturismi (2005), Psicopatologia della vita politica (2006), I tabù della modernità (2008), Dizionario dei mali necessari (2010), L'attesa. I veri significati del tempo (2011), L'individuo medio. Dall'utopia all'aporia (2011), Aforismi - Diario alieno (2012), Morti di fama. Cloni umani in cerca d'identità (2013), Stato di dissociazione. Una psicopatologia italiana (2013).

## Indice

Alcune premesse

Parte I. Psicologia del silenzio

La cultura del silenzio

Ambivalenze e stili di vita

La paura del silenzio

Rivendicazioni e (alcune) rivincite

Parte II. Psicologia del rumore

La cultura del rumore

Sistema e falso concetto di tolleranza

Leggi impotenti, istituzioni compiacenti

Il disturbo bi(po)polare

Parte III. Silenzio e rumore nella sessualità

Il sesso e il silenzio

Il sesso e il rumore

Parte IV. Silenzio e rumore nelle religioni

Le religioni silenziose

Le religioni rumorose

Parte V. Due colloqui significativi

L'ufficiale di polizia

Il magistrato

Commento e interpretazioni

Conclusioni e (im)possibili soluzioni

Franco Ferrarotti, Postfazione

Bibliografia ragionata

Filmografia.